

Il sito "www.rassegna.it" riporta la notizia secondo cui, il Tribunale di Roma ha dichiarato illegittimo il licenziamento del ferroviere, nonché rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, Dante De Angelis. Costui era stato licenziato per aver pubblicamente denunciato le inadeguatezze delle ferrovie in materia di sicurezza. Il suo reintegro nel posto di lavoro è stato ordinato dal suddetto tribunale. Soddisfazione è stata espressa da il segretario nazionale della Fiom, Giorgio Cremaschi che ha dichiarato (sempre secondo il suddetto sito): “Questa sentenza conferma, ancora una volta, la validità dell’art. 18 dello Statuto dei lavoratori. La legge 21 maggio 1970, n. 300, interviene, infatti, proprio a tutela delle libertà fondamentali e dell’esercizio delle più importanti funzioni di rappresentanza dei lavoratori”. E ancora: “Dopo questa sentenza, che premia la tenacia di un Rls che con grandi sacrifici personali ha tenuto ferma la difesa della propria funzione, la Fiom continuerà, con ancora maggior determinazione e maggiore impegno, a operare per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori”.

Fabrizio Cucchi, DEApres